



Comune di LOREGGIA

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 02/08/2014

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto	IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - CONFERMA ALIQUOTE COMPONENTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
----------------	---

L'anno *duemilaquattordici*, il giorno *due* del mese di *Agosto* alle ore *09:00* nella residenza municipale per determinazione del Presidente con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano

			Scrutatore
1. BUI FABIO	Presidente	Presente	
2. PERON MARIA GRAZIA	Consigliere Anziano	Presente	
3. GENESIN LIVIO	Consigliere	Presente	
4. BASTAROLO LAURA	Consigliere	Presente	Scrutatore
5. MANCON LUIGI	Consigliere	Presente	
6. MAZZONETTO MARIO	Consigliere	Assente	
7. CASA LORENZO	Consigliere	Assente	
8. GIANELLA PIO	Consigliere	Presente	Scrutatore
9. SQUIZZATO GIANLUCA	Consigliere	Presente	Scrutatore
10. TONIN RICCARDO	Consigliere	Assente	
11. COLETTI LUCIANO	Consigliere	Assente	

Partecipa alla seduta il SCARANGELLA LUCA Segretario del Comune.

Il sig BUI FABIO nella sua qualità di Presidente assume la Presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama, con il consenso del Consiglio Comunale, all'ufficio di scrutatore i consiglieri suindicati. Il Presidente chiede poi al Consiglio Comunale di esaminare l'oggetto sopraindicato.

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to BUI FABIO

Il Consigliere Anziano
f.to PERON MARIA GRAZIA

Il Segretario Generale
f.to SCARANGELLA LUCA

<p>N. 424 _____ Reg. Pubb. REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs. 267/2000)</p> <p>Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio il</p> <p>13/08/2014 _____ e fino al 28/08/2014 _____.</p> <p>Loreggia, li 13/08/2014</p> <p>Il Messo Comunale f.to</p>	<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 D.Lgs:267/2000)</p> <p>Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.EE.LL.aprovato co D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.</p> <p>Loreggia, li 13/09/2014 _____</p> <p>Il Segretario Generale f.to SCARANGELLA LUCA</p>
---	--

COPIA conforme all'originale.Per uso amministrativo.Loreggia, li 13/08/2014

L'Istruttore Direttivo
Malvestio Cristina

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in relazione alle disposizioni di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011, l'approvazione delle aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che l'art. 172, comma 1) lettera e), del D. Lgs. n. 267/2000 prevede che le deliberazioni con le quali sono determinate le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi costituiscono allegato al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministero dell'Interno del 18.07.2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali è stato differito al 30.09.2014;

CONSIDERATO che sono parimenti differiti alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione i termini relativi alle deliberazioni sulle tariffe, sulle aliquote di imposta, compresa l'aliquota dell'addizionale Irpef, sulle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché quelle per approvare i regolamenti delle entrate (art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e art. 53, comma 16, della Legge 388/00, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001);

DATO ATTO che il comma 3, dell'art. 193 del D. Lgs n. 267/2000, così come novellato dal comma 444 dell'art. 1 della L. 228/2012, prevede che le tariffe e le aliquote possono essere modificate entro il 30 settembre di ogni anno, qualora con la deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio siano accertati squilibri, al fine del ripristino degli stessi;

RILEVATO che il D.L. n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 ed in particolare l'art. 13, comma 15, prevede che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di trenta giorni dall'esecutività e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1, comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (cd. Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta al possesso di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

ATTESO che la disciplina di base dell'imposta municipale propria (IMU), è definita dal sopracitato art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011 e ss.mm.;

RILEVATO che l'art. 2, comma 2, del predetto D.L. n. 102/2013 convertito dalla L. n. 124/2013 ha disposto che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, sono esenti dall'imposta municipale propria (IMU) i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

CONSIDERATO che l'art. 1 della L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e ss.mm.ii. ha

apportato alcune modifiche/integrazioni all'impianto originario dell'imposta municipale propria (IMU) prevedendo, sostanzialmente, quanto segue:

- l'esenzione dall'IMU dell'abitazione principale e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione previste dalla legge;
- la non applicazione dell'IMU anche alle seguenti tipologie di immobili:
 - alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
 - ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
 - alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
 - a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
 - a decorrere dall'anno 2014, ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al succitato art. 13 del D.L. n. 201/2011 convertito dalla L. n. 214/2011;
 - a partire dall'anno 2015, se direttamente adibita ad abitazione principale, una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;
- per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento, un moltiplicatore pari a 135. Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è pari a 75;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 37 del 30.10.2012 con cui si è provveduto ad approvare, con decorrenza 1° gennaio 2012, il “REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)”;
- deliberazione n. 38 del 30.10.2012 con cui si è provveduto ad approvare, con decorrenza 1° gennaio 2012, le aliquote e le detrazioni dell'Imposta municipale propria sperimentale (IMU)
- Deliberazione n. 19 del 1.07.2013 con cui si è provveduto a determinare, per l'anno d'imposta 2013, le aliquote e detrazioni IMU;
- deliberazione adottata in data odierna di approvazione del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) nelle componenti dell'Imposta municipale propria (IMU) e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

RITENUTO di confermare per l'anno 2014 le aliquote e detrazioni già applicate per l'anno 2013, dando atto delle esenzioni introdotte alla nuova disciplina in materia;

VISTI:

- il D.Lgs. 504/1992 e s.m.i.;
- il D.L. 6.12.2011 n. 201 convertito dalla L. 22.12.2011 n. 214 e ss.mm.ii.
- la L. 27.12.2013 n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in particolare l'art. 49 in ordine ai pareri dei responsabili di servizio

sulle proposte di deliberazione;

Con votazione palese resa per alzata di mano, favorevoli n. 6, astenuto n. 1 (Squizzato)

DELIBERA

1. Di considerare le premesse in narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di confermare per l'anno 2014 le seguenti aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU):

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA IMU
Aliquota di base per fabbricati ed aree edificabili	8,4 per mille
Aliquota terreni agricoli	7,6 per mille
Aliquota ridotta per abitazione principale di categorie catastali A/1, A/8 A/9 e relative pertinenze	4,0 per mille
Detrazione per unità immobiliare adibita ad abitazione principale per le categorie catastali A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	€ 200,00

3. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato in data odierna con precedente deliberazione, è confermata l'equiparazione all'abitazione principale, ai fini dell'esenzione, delle unità immobiliari e relative pertinenze che sono possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o diversamente abili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate;
4. Di dare mandato al responsabile del servizio finanziario affinché provveda alla pubblicazione della presente deliberazione, o estratto di essa all'Albo pretorio on-line, ed all'invio, ai sensi del comma 15 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
5. Di allegare la presente deliberazione al Bilancio di Previsione 2014.

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi art. 49 e comma 5 art. 153 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

VISTO si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione

Il Responsabile Servizio Tecnico: _____

VISTO si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario _____

**CON successiva e separata votazione palese,
favorevoli 6, astenuto 1 (Squizzato), la presente deliberazione viene dichiarata altresì
immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.**
